FALLIMENTI PER 40 MLN SETTORE STAMPA QUOTIDIANI, 3 ARRESTI, PERQUISIZIONI ANCHE A PESCARA

17 Febbraio 2021



TORINO – Tre imprenditori sono stati arrestati dalla guardia di finanza, nell'ambito di una inchiesta della procura di Torino, per reati connessi a fallimenti per oltre 40 milioni di euro. Perquisizioni anche a Pescara.

Una cinquantina i militari del Nucleo di polizia economico-finanziaria impegnati nell'operazione 'Icaro', che ha portato le fiamme gialle ad effettuare numerose perquisizioni tra Torino, Forte dei Marmi, La Spezia, Massa Carrara, Milano, Pescara e Roma.

Al centro dell'inchiesta, tre società collegate tra loro, tutte operanti nella stampa di quotidiani e settimanali di importanza nazionale.

Gli imprenditori, secondo l'accusa, avrebbero realizzato una riorganizzazione degli assetti societari finalizzata ad accentrare tutta la crisi su una società, quindi svuotato dei beni le società collegate, già fortemente indebitate, lasciandole prive di prospettive e con patrimoni netti negativi e ritardando il momento di emersione della crisi.

Le irregolarità commesse sono risultate tali da non consentire ad una primaria società di revisione di attestare i bilanci, in quanto ritenuti non redatti con chiarezza, non rappresentanti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico e, ancora, compilati nel presupposto di continuità aziendale pur in presenza di rilevanti incertezze in ordine alla possibilità di prosecuzione imprenditoriale.

Gli indagati, piuttosto che avviare le procedure di fallimento, avrebbero aggravato il dissesto, proponendo al Tribunale di Torino istanza di ammissione alla procedura del concordato preventivo e indicando nel piano concordatario, quali asset utili a soddisfare i creditori, un immobile – risultato poi gravato da ipoteca – e delle fideiussioni inesigibili, rilasciate da una società non autorizzata a tale attività.

Nell'indagine sono coinvolti anche noti professionisti, che avrebbero reso pareri e assistito gli indagati nella predisposizione

dei piani di ristrutturazione aziendale e di ammissione a procedure concordatarie.

Ad uno di questi, tra l’altro, è stato notificato anche l’avviso di conclusione indagini relative ad ulteriori reati fallimentari commessi, secondo l’accusa, con il medesimo modus operandi, nell’ambito di un diverso fallimento, oggetto di separate investigazioni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli